

Sezione A: Obiettivi di Ricerca del DiPIC

Quadro A1: Dichiarazione degli obiettivi di ricerca del DiPIC

Il DiPIC riunisce al suo interno studiosi afferenti a dieci SSD. Questo permette di abbracciare un larghissimo spettro di tematiche di ricerca, differenti per contenuti e metodologie, e pur tuttavia capaci di incrociarsi in un'ottica di sinergia e collaborazione che vuole essere sempre più accentuata.

Un significativo passo in questa direzione è rappresentato dal Progetto di ricerca di ateneo in tema di "La rilevanza e i diversi profili del principio di proporzionalità nel diritto pubblico interno, europeo e internazionale", cui partecipano tutti i settori presenti nel DiPIC.

Stante quindi un nucleo di obiettivi comuni, che riguardano la qualità della ricerca e della produzione scientifica, così come l'attività del DiPIC come centro di conoscenza e di studio, l'esposizione sostanziale dei singoli obiettivi deve necessariamente svolgersi per settore scientifico.

IUS 08 - Il settore del diritto costituzionale si sta misurando con tematiche di spessore sia teorico sia pratico-applicativo, sotto diverse direttrici: approfondisce le già iniziate ricerche sulle problematiche torsioni del costituzionalismo contemporaneo, sulla necessità di esplorarne i fondamenti oltre i paradigmi della positività e di coglierne i nessi con le discipline economiche e le condizioni di sostenibilità in tempo di crisi, con particolare riguardo ai processi del federalismo, ai sistemi di *welfare* e delle riforme costituzionali più in generale.

Relativamente alle dimensioni del costituzionalismo contemporaneo, un gruppo di ricerca, i cui componenti hanno condiviso una comune formazione "di scuola" e successivamente l'esperienza della rivista "Le Regioni" del Mulino, si occupa da molti anni dello studio sistematico del diritto regionale, seguendo organicamente le evoluzioni della giurisprudenza costituzionale, la produzione normativa delle Regioni, i processi di riforma costituzionale o legislativa che interessano gli enti territoriali. Altra linea di ricerca è dedicata a un *focus* sul nuovo costituzionalismo dei Paesi islamici e arabi. Gruppi di ricerca si raccolgono ai temi trattati dalle riviste *Federalismo fiscale*, *Il diritto della Regione*, *Diritto Pubblico comparato ed Europeo*. Vi è la necessità d'implementare il profilo comparato, interdisciplinare e internazionale nella riflessione scientifica su questi argomenti, attraverso la mobilità internazionale (contatti sono in corso e stanno dando buone ricadute ad esempio con le università americane di Emory e Notre Dame) e convegni, che facciano confluire non solo studiosi, ma anche attori istituzionali intorno a tematiche di spessore sia teorico che pratico, in una prospettiva di *cross fertilisation*.

IUS 09 - Il settore del diritto pubblico si è impegnato in aree particolarmente sensibili, rispetto alle quali prosegue un'attività di riflessione che tocca alcuni dei nodi scoperti più attuali della disciplina. Alcuni temi vertono sulle categorie del costituzionalismo e della scienza pubblicistica, indagandone i presupposti impliciti e le aporie. I membri del DiPIC si avvalgono di circuiti privilegiati, legati alla loro partecipazione a riviste come *Lo Stato e Scienza e Politica*.

Tra i fronti di ricerca più legati alla dimensione applicativa emergono senz'altro temi tra cui la tutela della salute, il sistema costituzionale della magistratura, i lavori pubblici, la disciplina dei contratti relativi ai beni culturali e il diritto della concorrenza, e in particolare la configurazione delle autorità indipendenti, e ricerche concernenti le autonomie territoriali, con particolare riferimento alle variazioni del territorio degli enti territoriali e all'attività di controllo della Corte dei conti. Si tratta di argomenti sui quali il settore mostra una continuità d'interesse e rispetto ai quali è attesa una significativa produzione scientifica. Si registra inoltre una collaborazione con studiosi di discipline giuridiche ed economiche, volta ad approfondire gli aspetti giuridici ed economici delle nuove aziende ospedaliere universitarie.

IUS 10 - Gli obiettivi di ricerca del settore sono legati al diritto amministrativo sostanziale, generale e speciale, e processuale. Nel 2013 ci si è orientati ad approfondire temi particolarmente attuali e problematici, che presentano anche, accanto alla rilevanza teorica, anche interessanti applicazioni; sono quindi state identificate come materie oggetto di ricerca la responsabilità della p.A. e dei suoi dipendenti per l'inosservanza dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi; l'invalidità dell'atto amministrativo; i provvedimenti impositivi di vincoli a tutela del patrimonio culturale e la loro conciliabilità con la proporzionalità dell'azione amministrativa; il rapporto tra diritto urbanistico e diritto del paesaggio.

Altri campi di indagine che ci si è proposti di affrontare in una prospettiva interdisciplinare sono quelli delle università come "operatori economici" e dei partenariati contrattuali e istituzionalizzati tra università, pubbliche amministrazioni e imprese; la Società italiana autori editori (SIAE) e il suo riordino nel quadro degli interventi legislativi di riforma; la cessione dei crediti derivanti da contratti pubblici; la direzione dei lavori alla luce del codice dei contratti pubblici; la spesa pubblica al tempo della crisi analizzando i poteri sovranazionali, lo Stato e le autonomie locali; i servizi pubblici locali tra *in house providing* e liberalizzazione. Dal punto di vista del diritto amministrativo processuale la ricerca ha individuato temi connotati da una recente e radicale evoluzione (anche in conseguenza delle decisioni assunte in sede europea), quali le parti nel processo amministrativo di ottemperanza e l'esecuzione amministrativa nei confronti della parte privata; il contenzioso in materia di contratti pubblici; i rapporti tra ricorso principale e incidentale.

Si intende perseguire una sempre maggiore collaborazione tra i docenti interni appartenenti anche a settori diversi (v. ad esempio il gruppo di ricerca interdisciplinare di diritto processuale civile e amministrativo sul tema del precedente giurisprudenziale e dell'*overruling*) e con studiosi esterni, approfondendo gli scambi e i rapporti scientifici instaurati con Monaco di Baviera, Würzburg (D); Reading (UK); Innsbruck (A); Barcellona (E) anche per improntare la ricerca a una maggiore comparazione tra ordinamenti.

Altro obiettivo è poi quello di implementare le sinergie già presenti tramite la collaborazione e l'attività di consulenza con il Ministero per i beni culturali e il turismo, la Regione Veneto, la Provincia di Rovigo, l'Istituto Ville Venete.

Il DiPIC è la sede della direzione della *Rivista giuridica di urbanistica*, riconosciuta dall'ANVUR come rivista scientifica, che si distingue per il lavoro di diffusione della ricerca nel campo del diritto urbanistico, del paesaggio e dell'ambiente e costituisce un importante fattore di aggregazione del gruppo di ricerca e di contatti stabili con i colleghi di altre università italiane e straniere.

IUS 11 - Il gruppo di diritto canonico ed ecclesiastico si è proposto di analizzare diversi temi legati a entrambe le discipline. In particolare sulla categoria giuridica della sovranità, considerata in riferimento alla Chiesa cattolica, si è strutturata un'articolata indagine tra più atenei italiani, prendendo in esame molteplici profili scientifici del tema: la sovranità della Chiesa nell'ordinamento internazionale e in quello costituzionale italiano; le implicazioni di tale sovranità rispetto a specifiche materie, come a quella degli enti ecclesiastici e a quella del matrimonio concordatario; il diritto penale vaticano dopo le innovazioni della Legge n. IX del 2013 (recante modifiche al codice penale e al codice di procedura penale), e del *motu proprio* di papa Francesco (11.7.2013) sulla giurisdizione degli organi giudiziari dello Stato della Città del Vaticano. Gli esiti di queste ricerche verranno esposti in convegni nazionali e pubblicati. Si è inoltre iniziata una riedizione critica e sistematica dei saggi apparsi sulla rivista *Archivio di diritto ecclesiastico* negli anni della sua pubblicazione (1939-1943). Sono stati selezionati i contributi riconducibili a quattro aree tematiche: la giuridicità dell'ordinamento canonico; i rapporti interordinamentali tra Chiesa e Stato; gli enti ecclesiastici e il patrimonio; il matrimonio canonico e concordatario.

Ci si prefigge di ultimare la ricerca sulla più recente giurisprudenza rotale, inedita, non ancora pubblicata, inerente all'evoluzione dell'interpretazione del *bonum coniugum* quale riscontro della impostazione antropologica della dottrina canonistica più recente sul matrimonio, concentrando l'attenzione non solo sull'assimilazione del personalismo, ma sulla incidenza delle contemporanee rivoluzioni antropologiche provenienti dagli ordinamenti e dottrine secolari. Ciò trova espressione non solo nei capi di nullità inerenti ai tradizionali vizi del consenso, quanto anche in quelli relativi all'incapacità al bene *interpersonale* dei coniugi, ovvero all'esclusione simulatoria di detto bene. Parimenti, si è verificato che la fluidità e l'evoluzione del dato clinico abbia imposto al giurista l'aggiornamento del concetto di *impotentia coeundi*, di *impotentia generandi*, e di inconsumazione *humano modo*. Questi approfondimenti perseguono anche l'obiettivo di intensificare i rapporti già esistenti con organismi della Santa Sede attivi su questi temi.

IUS 12 - Nell'ambito del SSD risultano attivi diversi gruppi di ricerca. Alcuni docenti si occupano del *principio di capacità contributiva tra giustizia e ragionevolezza*, con l'obiettivo di sviluppare detto argomento sia a livello generale, sia in specifici settori, e la previsione di una monografia in tema di perdite su crediti.

Altro tema di ricerca riguarda la tutela dei diritti economici degli individui nella risoluzione di controversie internazionali, in collaborazione con docenti del settore IUS 13, con lo scopo di indagare le potenzialità degli arbitrati internazionali in materia fiscale.

Attivi sono poi i gruppi di ricerca che si occupano degli accertamenti per standard e della disciplina delle società di comodo.

Nell'ottica di favorire lo scambio e la collaborazione con gruppi di ricerca esterni all'Università di Padova si segnalano i rapporti di ricerca internazionale con l'Università Lusiana di Lisbona, nell'ambito dei quali verranno organizzati convegni internazionali e proseguirà la pubblicazione di volumi collettanei Da *extrafiscalidade*. I frutti della ricerca sul tema "*O significado do imposto e a crise*" saranno pubblicati in un volume collettaneo nel 2015.

IUS 13 - Il settore affronta molteplici temi, fra cui spicca quello relativo al ruolo degli organi di risoluzione delle controversie internazionali, in particolare quello delle corti internazionali nell'accertamento del diritto internazionale consuetudinario e nella tutela dei diritti economici individuali. A questo proposito si è formato un gruppo di ricerca interdisciplinare, in collaborazione con un analogo gruppo all'Université de Paris I-Sorbonne, per la definizione delle regole di diritto non scritte nell'elaborazione giurisprudenziale internazionale in tema di commercio e di investimenti internazionali. I risultati della ricerca verranno presentati in un convegno internazionale che si terrà nella primavera 2015.

Inoltre si sono approfondite le caratteristiche del diritto dell'Unione europea come ordinamento interindividuale, nell'ottica della più ampia analisi dei rapporti fra ordinamento internazionale e ordinamenti di tipo interno.

Altro gruppo ha avviato una ricerca sulla libera circolazione degli atti pubblici nello spazio giuridico europeo, unendo studiosi del DiPIC ed esterni, soggetti del mondo professionale e della p.A. La ricerca intende svolgersi monitorando il procedimento legislativo europeo in corso, volto all'emanazione di un nuovo regolamento per l'armonizzazione della legislazione nazionale sulla circolazione degli atti pubblici in genere. Ulteriori linee di ricerca si sono indirizzate all'approfondimento di aspetti specifici dell'interazione del diritto europeo col diritto interno, in particolare nei settori del diritto penale e del diritto tributario.

Si è data infine attenzione alla tematica dei diritti sociali delle persone con handicap e ai principi di *international hard e soft law* in materia di diritto alla salute.

IUS 14 - Nel campo del diritto dell'Unione europea si sono seguiti molteplici indirizzi di ricerca, per l'analisi: del rilievo del diritto dell'Unione europea nella protezione dei diritti fondamentali, in relazione ai meccanismi di protezione sia interni che internazionali; del rilievo del diritto dell'Unione europea nella tutela dei dati personali e nella disciplina dell'ingresso dei cittadini di Paesi terzi; dell'impatto dei meccanismi di *enforcement* del diritto della concorrenza a livello UE, sia sui sistemi nazionali, sia sull'equilibrio dell'ordinamento UE come ordinamento orientato ai principi della democrazia e dello Stato di diritto (correlativamente, attenzione alla *potestas puniendi* dell'UE); del diritto UE degli aiuti di Stato e del suo impatto sui sistemi nazionali; degli sviluppi del mercato interno come spazio di armonizzazione e coordinamento delle legislazioni nazionali, con attenzione anche alle ricadute in settori apparentemente lontani dalle competenze comunitarie come l'ambito culturale; dell'ordinamento dell'Unione europea in senso stretto, quale ordinamento di un'organizzazione internazionale, alla luce del diritto della funzione pubblica dell'UE; del sistema di protezione europea della proprietà industriale, nell'ottica della definizione del rilievo delle cooperazioni rafforzate, dell'estensione della competenza esterna dell'Unione e degli Stati membri, e del ruolo degli Stati membri nell'attuazione degli obiettivi dell'Unione.

IUS 15 - Il gruppo costituito dai docenti del settore nell'anno 2013 si prefigge di dedicarsi alle linee di ricerca già avviate principalmente in materia di diritto processuale civile internazionale, *antitrust private enforcement*, tutela risarcitoria collettiva e di classe. Tutte queste tematiche, del resto, costituiscono il nucleo centrale dei topics di *international litigation* sui quali si focalizza la rivista *Int'l lis*, la cui redazione è nata e ha sede presso il Seminario di Diritto processuale civile del DiPIC. *Int'l Lis*, dotata prontamente di un *board* di autorevoli *referees* (anche stranieri), è la prima e tuttora unica rivista italiana specificatamente dedicata al contenzioso transnazionale. Lo sforzo della redazione sarà anche quello di continuare a far crescere la Collana di approfondimenti monografici collegata alla Rivista. Per sviluppare ulteriormente, anche in chiave comparatistica, i suddetti filoni di indagine i docenti del settore si propongono inoltre di instaurare e coltivare proficui scambi e collaborazioni con studiosi anche stranieri.

Il gruppo di ricerca conferma infine l'interesse storicamente legato alla sede patavina per lo studio del diritto civile nell'ottica processualistica, valorizzando le intersezioni fra diritto sostanziale e diritto processuale. Particolare attenzione è dedicata da sempre all'approfondimento e allo studio dei diritti processuali speciali e delle impugnazioni nonché del diritto dell'esecuzione forzata. Si segue naturalmente

con impegno costante il susseguirsi incalzante delle riforme processuali con attività di analisi e puntuale commento delle nuove disposizioni e dei conseguenti indirizzi giurisprudenziali.

IUS 16 - Le ricerche poste in essere dal SSD sono state svolte sia in forma individuale sia all'interno di gruppi di ricerca e hanno riguardato vari ambiti della procedura penale: a) La Carta di Nizza e il processo penale europeo (approfondimento del rapporto tra Carta di Nizza e altre fonti nel quadro del processo penale); b) La tutela multilivello dei diritti fondamentali e il processo penale europeo (i diritti fondamentali alla prova delle nuove fonti europee); c) Le indagini informatiche e telematiche nel processo penale, tra inediti strumenti operativi, tutela dei diritti fondamentali e nuovi assetti sistematici (analisi delle tipologie investigative informatiche, sia tipiche che atipiche); c) I profili processuali della tutela penale dell'ambiente; d) La riforma dei prelievi biologici coattivi (riflessione critica sulle nuove norme in tema di prelievi biologici coattivi, lette alla luce dei diritti fondamentali); e) Responsabilità degli enti per illeciti amministrativi dipendenti da reato. Dinamiche probatorie e regole di giudizio (analisi delle problematiche sottese al funzionamento delle regole di giudizio nel procedimento in materia di responsabilità degli enti per illecito amministrativo dipendente da reato); f) Libertà personale, automatismi cautelari e criminalità organizzata (analisi delle problematiche sottese agli automatismi cautelari nello specifico settore della criminalità organizzata; indagine sulla legittimità costituzionale della presunzione di adeguatezza della custodia cautelare in carcere). Le ricerche presentano tutte il comune obiettivo metodologico di privilegiare un approccio ragionato, innovativo, interdisciplinare, idoneo a offrire una rilettura evolutiva della stessa sistematica del processo, non solo alla luce delle indicazioni che ci provengono dalle fonti europee e, soprattutto dalla giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo, ma anche in un'ottica internazionale. Proprio in questa prospettiva, un ulteriore obiettivo primario di tutto il gruppo di ricerca è stato quello di coltivare e potenziare al massimo relazioni internazionali efficaci e durature con docenti e gruppi di ricerca stranieri.

IUS 17 - Il settore del diritto penale ha intrapreso linee di ricerca articolatesi in diversi gruppi e secondo direttive molteplici. Una prima linea è costituita dal diritto penale dell'impresa con precipuo riguardo alla disciplina dei reati fallimentari, societari e tributari, gli illeciti penali-amministrativi degli enti e il diritto penale della famiglia. Altro gruppo di lavoro approfondisce i temi cruciali della dottrina penalistica, onde fornire un contributo specifico della Scuola penalistica patavina in ordine a tematiche della Parte Generale, anche con forti aperture alla comparazione tra dottrina tedesca e italiana moderna sul concetto filosofico-giuridico di imputazione, in vista di ulteriori pubblicazioni. Un diverso filone opera in stretta relazione con il Dottorato in Scienze Giuridiche dell'Università Cattolica Argentina di Buenos Aires (dir. prof. Lamas) e con studiosi di Filosofia del diritto dell'Ateneo patavino con la produzione di numerose pubblicazioni in riviste italiane e argentine.

Ancora, nel settore IUS 17, data la spiccata propensione sovranazionale del fenomeno giuridico penalistico, si sono approfonditi in una prospettiva comparatistica i seguenti filoni di ricerca: i profili processuali della tutela penale dell'ambiente; sviluppi recenti del diritto penale nazionale, sovranazionale in Europa e globale; *Genetics, Robotics, Law, Punishment*. Gli strumenti di ricerca esigono infatti che l'attività si svolga in una dimensione eminentemente transnazionale e attraverso diverse lingue veicolari, in stretta collaborazione con studiosi di atenei stranieri, con i quali allacciare una significativa attività convegnistica ed esperienze di *partnership*.